



Manara

LE OPERE

Storie brevi

IL SOLE 24 ORE



TUTTO COMINCIO' DURANTE LA 1^a GUERRA MONDIALE, IN UNA TRINCEA SUL CARSO DOVE AFFOGAVANO GLI UOMINI DELLA BRIGATA D'ASSALTO "SIENA"...

HAI UN FIAMMIFERO GUARD?

SUBITO, SIGNOR SERGENTE



MA COSA RAI, DISGRAZIATO? SPESNI QUEL FIAMMIFERO, PRESTO!



PER FORTUNA IL CECCHINO DEGLI AUSTRIACI ERA DISTRAITTO / IL TEMPO NECESSARIO AD ACCENDERE TRE SIGARETTE IN FILA E' SUFFICIENTE A FARTI INDIVIDUARE / MA NEI TUOI RANNI NON SAREI EGUALMENTE TRANQUILLO, GUARDI...



SAI COME DICE IL PROVERBO: NO? CREPI IL PIU' GIOVANE / PERCIO' PRUDENZA... LA TUA SFIDA L'HAI LANCIATA, NON TI RESTA CHE ATTENDERE...

LA RIVINCITA DELLA MORTE

IL GIOCO DEL DESTINO

QUELLA STESSA
NOTTE...

SENTITE, COSÌ NON
SI PUÒ CONTINUARE.
RAGAZZI, ABBIAMO
GIÀ OTTO UOMINI UC-
CISI DAI CECCHINI. E
DOMANI, CON LA
LUCE GARA: ANCO-
RA PEGGIO...

...DALL'ALTO DI QUELLA LORO
MALEDETTA POSTAZIONE, GLI
AUSTRIACI POSSONO DECIMARCI
SENZA RISCHI. PERCIÒ OCCOR-
RE CHE UN GRUPPO PARTA
SUBITO, E CERCHI DI FARLA
SALTARE. COSÌ ENDOLA
DI SORPRESA...

NO GIÀ, SCELTO I
NOMI: ANTONELLI,
BRIGNOLE,
SUARDI...

D'IMPROVVISO...

CRASH!

ACHTUNG...
ACHTUNG...

UN TEMPORALE...NON
CI VOLEVA, MALEDIZIO-
NE! DIETRO QUEL
MASO, PRESTO!

PIOGGIA ANCHE DI
RALLOTTOLE...

BISOGNA CHE VADA
SU QUALCUNO, E CER-
CHI DI FARLA TACERE
CON UNA BOMBA A MA-
NO. / NON ABBIAMO ALTRA
SCELTA, PER TORNA-
RE ALLE NOSTRE TRINCEE
BISOGNA USCIRE ALLO
SCOPERTO.

RAT
RAT
RAT

VADO IO.



GUARDI SI ALZA IN PIEDI: UNA BOMBA A MANO DEVE ESSERE LANCIA DI ALMENO QUINDICI METRI, PER NON RESTARE COINVOLTI NELL'ESPLOSIONE...



VIVO, E CON UNA MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE, FRANCESCO ACCHILLE GUARDI DUO' TORNARSEN E A MILANO A GUERRA FINITA, A FARE L'IMPREGATO DELLE POSTE. UNA VITA TRANQUILLA, LA RIVINCITA DELLA MORTE SEMBRA RIMANDATA...



Poi venne un'altra guerra,
ancor più feroce.
E per Milano, una notte,
bombardamento a tappeto...



Nella sua villetta di
Viale Mazzini Baldo,
36, Guardo vide le case
vicine smembrarsi ad
una ad una...



... Ah, cessato l'inferno,
noi la sua fu l'unica
a restare in piedi?

ANCORA
VIVO!



Poi altri
anni
passarono,
venne il
momento
di una
serena
vecchiaia
e di
andare
in
pensione...

Sempre più rare
le sortite di casa.



Mi
conviene
attraver-
sare qui...

Certo le gambe non sono
più quelle



KLANK
KLANK
ATTENTO!
IL TRAM!



Salvo...
la rivincita
è ancora ri-
mandata!

MILANO, TESORERIA DI VIA RESTELLI, OGGI. UFFICIO DI RISCOSSIONE DELLA PENSIONE...

E COSÌ LEI DICE DI NON RICEVERE DA TRE MESI LA PENSIONE... UHM... VEDIAMO...



...VISTO CHE FRANCESCO ACHILLE SUARZI È DECEDUTO IL 1 AGOSTO 1973, COME RISULTA DA REGOLARE CERTIFICATO DELL'ANAGRAFE...



MA NON È POSSIBILE, FRANCESCO ACHILLE SUARZI SONO IO, FORSE... UN CASO DI OMONIMIA... QUESTO SUARZI DECEDUTO È UN ALTRO...



NO, NO... SONO IO... DECORATO CON MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE, EX-DIPENDENTE DELLE POSTE... E RISULTO MORTO!!

LA MORTE, LA RIVINCITA DELLA MORTE, RASATA CERTO ATTRAVERSO I FIMBRI DISTRATTI DI UN IMPIEGATO DEL MOSTRO DELLA BUROCRAZIA...



...UNA BEFFA, COMUNQUE: L'UNICA ARMA POSSIBILE CONTRO UN AVVERSAARIO AGGUERRITO E INVINCIBILE COME FRANCESCO ACHILLE SUARZI...



AGGUERRITO E TESTARDO, ANCHE...

VOGLIO LA MIA PENSIONE, SONO FRANCESCO ACHILLE SUARZI, POSSO DIMOSTRARLO CON TESTIMONI E DOCUMENTI, E SONO VIVO, CHIARO, VIVO!

FINE

COME AL SOLITO

L'AVVENTURA DELLA REALTA'

MIAMI, FLORIDA, GRATTACIELI
IN RIVA AL MARE, MILIONI DI
PERSONE, MILIONI DI TESTE, DI
PENSIERI, DI MODO DI VIVERE.
UOMINI AGITATI, UOMINI TRAN-
QUILLI, FELICI, DISPERATI,
AMBIZIOSI, RASSEGNIATI, FOL-
LI, SAGGI. GENTE CHE AMA
L'AVVENTURA. GENTE CHE
VIVE SECONDO UNA REGOLA
CHE NON CAMBIA MAI...



COME BRUCE BUSH.
DI CASA SUA ALLE
7.45, PRECISE...



OH... OGGI E'
DUNQUE GIO-
VEDÌ... GIÀ IL
GIORNO



COMINCIAMO CON
LE SOLITE FLES-
SIONI... UNO...
DUE... TRE...
QUATTRO...



ALLE 8.01



ECCOMI,
SIGNOR
BUSH! SO-
NO ARRI-
VATA!



UN MINUTO DI
RITARDO, MISS
GUTH!

SCUSI
TANTO,
MA...

CHE NON
SI RUPERA
PIÙ!



POCO DOPO...

ECCO
FATE IL
GIORNALE
SIGNOR BUSH

GRAZIE

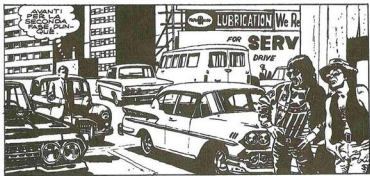
E SI RI-
SCU-
TI.



**POCO DOPO BRUCE BUSH GIUNGE
ALL'AEROPORTO DI MIAMI.**



**UN NON-STOP FINO
A NEW YORK...**









...E POI CHAMPAGNE AN-
CHE PER LE BALLENERE...



INTANTO, ALLA POLIZIA DI NEW YORK...





COME AL SOLITO...



FINE

**IL FUMETTO
DELLA REALTÀ**

FACEVA UN GRAN CALDO,
QUELLA NOTTE, A
SAN PAOLO DEL
BRASILE...



UN INNOCUO VECCHIETTO

PERCIO' PABLO QUITO (AN-
NI 67, PENSIONATO) NON PO-
TEVA PRENDER SONNO...



...MEGLIO
RESTARE SUL
BALCONE...



QUI
VA' UN PO' MEGLIO!
VORREI
CHE...











...E, D'UN TRATTO, UN GUIZZO...IL SUO BRACCIO S'ABBASSO' RAPIDO COME IL FULMINE...





QUESTIONE DI QUALCHE MINUTO: E I POLIZIOTTI IRRUPPERO NELLA STANZA

CHI HA GRIDA-
TO?

CHE SUCCÈDE,
QUI?



IO QUESTO È L'UOMO
CHE CERCATE. L'HO VI-
STO. IO SPARARE SUL
VOSTRO CAMERATA,
POCO FA...



AH, È
COSÌ?

ACCIDENTI!
E CHI HA COM-
BINATO QUESTA
SITUAZIONE?



TOGLIETEMI
QUESTO
MALEDETTO
COLTELLO!

OH...
...SUBITO!



ECCO
FATTO.

ALZA
BENE LE
ZAMPE,
AMICO!



PERBACCO! MA
COME AVETE FAT-
TO UN LAVORO
DEL GENERE,
NONNO?

LA LAMA ERA
ENTRATA PER
ALMENO DIECI
CENTIMETRI!





FINE

**IL FUMETTO
DELLA REALTA'**



NOTTE SU CHICAGO. MILIONI DI FINESTRE ILLUMINATE, CENTINAIA DI MIGLIAIA DI MACCHINE IN MOVIMENTO. ACCADONO LE COSE PIÙ IMPENSABILI. OGNI NOTTE, QUESTO È CIÒ CHE ACCADE LA NOTTE DEL 25 APRILE 1974...

PER COLPA DEI GIORNALI







FRED, IL SUPER-LADRO, AGISCE
PER ALCUNI MINUTI. POI SE NE VA.



E UN UOMO QUALSIASI...
SI QUELLO CHE,
POCO DOPO, ESCE
DAL PALAZZO.



TE L'HO
FATTA,
HOPKINS!

QUESTO
E' ACCADUTO
LA NOTTE DEL
25 APRILE 1974.
QUALCUNO HA
SACCHEGGIATO
LE VETRINE
RISERVATE DEL
GRANDE
GIOIELLIERE
HOPKINS...

IL MATTINO DOPO,
IL GUARDIANO
COMPIE IL GIRO
DEL NEGOZIO...

CHE VITACCIA...
NON SUCCEDDE
MAI NIENTE...
C'E' DA MORIRE
DALLA NOIA...

M... MA... MA...
MA... QUEL-
LE VETRI-
NE...



PRONTO...
SIGNOR HOPKINS...
HANNO SACCHEG-
GIATO LE
VETRINE!



IL SIGNOR HOPKINS
SI PRECIPITA,
NATURALMENTE...

...QUANDO E'
ACCADUTO?

E IO VI
RAGO PER
FARE LA GUAR-
DIA. EH?

STA...
STANOTTE,
CREDO...



UHM... SIA'.
HANNO PRESO
GIOIELLI PER UNA
FORTUNA...

AVVER-
TIAMO LA
POLIZIA?



NO. NON VOGLIO CHE
SI SAPPA CHE HOPKINS
E' STATO DERUBATO.
PENSEREBBERO CHE
SONO UN IDIOTA,
E IO NON LO
SONO...



METTO TUTTO NELLE
MANI DI UN POLI-
ZOTTO PRIVATO. NES-
SUNO DEVE SAPERE
NULLA... NES-
SUNO!



FRATTANTO, IN UN APPARTAMENTO DEI SOBBORGH...



AH... SE TU, FRED, CHE C'È?







...LEI PUÒ
RACCON-
TARMI
DELLE
FROT-
TOLE.

IDIOTI!...
PERCHÉ NON
PUBBLICATE
NOTIZIE COME
QUESTA? NON
SAPETE CHE SI
TRATTA DEL
FURTO DEL
SECOLO?

SÌ, MI SONO
CALATO DAL
TETTO! EH,
NON VE L'A-
SPETTAVATE,
EH?... MA
PUBBLICATE-
LO, ALMENO!
DEVO ESSE-
RE IO A
INSEGNARVI
IL NESTI-
RES..

E INTANTO



GIOIELLI: UN
BACCO DI GIOIEL-
LI, HO PRESO!

AH, NO?
EBBENE...
COME GIOR-
NALISTA,
VOI NON VA-
LETE NIENTE!

NON CI
CREDO.

INTANTO...

CIRCONDATE
LA CASA: LA
TELEFONATA
VENIVA DA
QUI.

SU,
ENTRIAMO!

...E ANDATE
AL DIAVOLO!

FRED...
BASTA,
ADESSO!

NO!
VOGLIO TE-
LEFONARE AN-
CHE ALLO
STANDARD!

PRONTO, REDA-
ZIONE DELLO
STANDARD?
SÌ, PERCHÉ
NON AVETE
PUBBLICATO
LA NOTIZIA
DEL FURTO
DA HOP-
KINS?

SÌ... C'È
STATO IL FUR-
TO DEL SECOLO?
COME LO SO?
LO SO PER-
CHÉ L'HO
COMPIUTO
IO!

MOLTO BENE, AMICO!
SU! MANI IN ALTO, E
VIENI A RIPETERE
LE STESSÉ COSE
AL GIUDICE!

E COSÌ FRED VENNE ARRESTATO...

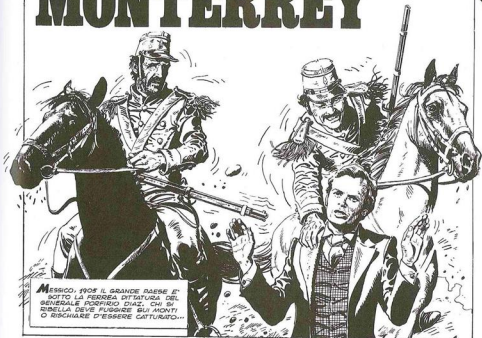
clac!

UN ACCIDENTE!
TUTTO PER COLPA
DEI GIORNALI...

FINE

IL FUMETTO
DELLA REALTÀ

FUGGIRE DA MONTERREY



MESSICO, 1905 IL GRANDE PAESE È
SOTTO LA FERREA DITTATURA DEL
GENERALE PORFIRIO DIAZ. CHI SI
RIBELLA DEVE FUGGIRE SUI MONTI
O RISCHIARE D'ESSERE CATTURATO...



... E INVIATO DAVANTI A
UN PLOTONE D'ESECUZIONE...



... O NEL TERRIBILE BASCO
PENALE DI MONTERREY...

9 UI, UN GIORNO DEL GIUGNO 1905...



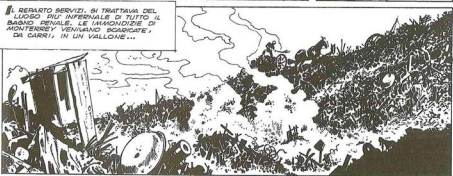
POCO DOPO ARRIVA IL GRUPPO DEI CONDANNATI.



VERSO IL
TRAMONTO...



IL REPARTO SERVIZI, SI TRATTAVA DEL LUGO PIU' INFERNALE DI TUTTO IL BABBO PENALE. LE IMBONDIIE DI MONTERREY VENIVANO SGARICATE, DA CARRI, IN UN VALLONE...



... E I DETENUTI DEL "REPARTO SERVIZI" DOVEVANO COMPIERE UNA CERNITA, PER RECUPERARE OGNI PEZZO DI METALLO, DI VETRO E DI CARTA...



IL FETORE ERA INSOPPORTABILE. SCIAMMI DI MOSCHE E DI ZANZARE, E FERDICI TONDI, RENDEVANO IL LAVORO PERICOLOSO E TORTURANTE...



PER CHI SI TAGLIAVA, O SI FERIVA... ERA IL TETANO!



PRIMA O POI, TUTTI CEDEVANO...



...PIETÀ, SIGNORE... RATEMI TORNARE CON GLI ALTRI... VI GIURO CHE V'OBEDIRO... FARO TUTTO QUELLO CHE VORRETE...



UNH... FARAI ANCHE LA SPA, SE TE LO ORDINERÒ?

BENE, SARAI TRASFERITO.

...SÌ... SÌ...

RENTERROS VENNE DUNQUE ASSEGNATO A QUEL TERRIBILE LAVORO...



...RACCOLGERE PEZZI DI FERRO, DI LATTA, ECCETERA...

...E SISTEMARLI IN CASSE CHE VENIVANO PORTATE VIA.



OGNI CASSA SUBIVA UN "TRATTAMENTO SPECIALE"...



BENE BENE... QUESTE SONO LE CASSE, EH?



...COSÌ... UNA BUONA PALLOTTOLA IN OGNI CASSA...



SE QUALCUNO HA VOLUTO FARE IL FURBO E USCIRE DI QUI... BOH, AVRA' AVUTO QUELLO CHE SI MERITAVA. AH, AH...



HO CAPITO.
Vogliono spezzarmi...
distruggermi!

COME
HAI DETTO,
AMICO?



CERTO.
Vogliono spezzarti...
e ti spezzeranno.

NO!

PERCHÉ
DICI DI NO?
TI CREDI PIÙ
FORTE DI TUTTI?



NO, MA IO
FUGGIRO
DI QUI.

E COMINCIARONO A
BASSARE I BIDONI...
E POI LE SETTIMANE...
E MIGUEL RENTEROS
LAVORAVA NELL'INFERNO
DEI "REPARTO
SERVIZI"...



EBBENE.
RENTEROS...
NON VOLEVI
SCAPPARE?

CERTO.

IO VORREI
CHE TU O RIL-
SCISSI... SEI
INTELLIGENTE
HAI STUDIATO
TU...



POTRESTI AIUTA-
RE IL MESSICO,
TORNANDO
LIBERO?

MA COME PUOI
PARLARE COSÌ?

LO AIUTERO.



VIENI TRA UN PO'
DIETRO QUEL MUC-
CHIO DI IMMON-
DIZIE... E
VEDRAI.



POCO DOPO...

EBBENE?

GUARDA QUI...
E' DA UN MESE
CHE LI METTO
DA PARTE.



FERRO.
PEZZI DI FER-
RO... E CON
QUESTO?

NON CAPACI?
EBBENE, CAPIRAI.
E PRESTO.

PASSO UN MESE... DUE,
TRE ALTRI MESI...



EBBENE, SER-
GENTE? E REN-
TREROS?

EHM... DEVO RI-
CONOSCERE CHE E'
UN OSSO DURO, CO-
LONNELLO... NON MI E'
ANCORA VENUTO STRI-
SCIANDO, AD AB-
BRACCIARE I
PEDI...



MA LO FARÀ,
STA DIMAGRENDO A
VISTA D'OCCHIO, OH,
NON PUO' DURARE
MOLTO, COLON-
NELLO.



ERA QUELLO CHE PENSAVA ANCHE IL PICCOLO FORZATO AMICO
DI RENTREROS...



MIGUEL...
NON PUOI DU-
RE MOLTO,
SEI COSI' DI
MAGRITO.

CERTO, SONO DIMAGRI-
TO PERCHE' HO VOLUTO
VEDU' GETTO VIA IL
CIBO CHE CI DAN-
NO...

VOGLIO ESSERE PIU' MA-
GRO E PIU' LEGGERO DO-
SIBILE... PERCHE' COSI' MI
NASCONDERO' IN UNA CAS-
SA... E VOI MI CARICHE-
RETE SUL CAMION.



IN UNA CASSA?
QUALE?

QUELLA.

NO, NO,
SEI DAZZO.



IL SERGENTE
SPARA AD
OGNI CASSA!
TI UCCIDERA'!

FORSE NO, AD OGNI
MODO, SE DEVO
MORIRE... MEGLIO
CHE GIA' COSI', CHE
NON DI TETANO
O DI DISPE-
RAZIONE...



E COSI' ACCADDE, CON LA
COMPLICITA' DEL PICCOLO
FORZATO, RENTREROS PO-
TE' ENTRARE NON
VISTO NELLA CASSA...



BENE...
ORA, COORDI
CON QUEL
MATERIALE...



HO
CADITO...
TU VUOI
MORIRE,
MIGUEL.

AL TRAMONTO, LE CASSE VENNERO POR-
TATE AL CAMION...



ED ARRIVO
IL SERGENTE...

VEDIAMO
UN DO'...



AVANTI, ORA!
CARICATELE
SUL CAMION!



ADDIO, MIGUEL...



IL CAMION PERCORSE
QUALCHE KILOMETRO...

... QUANDO DA UNA
CASSA VENNE QUAL-
CHE RUMORE...



BOH, ANCORA
UN PAIO DI CHILO-
METRI, E SONO
A CASA...



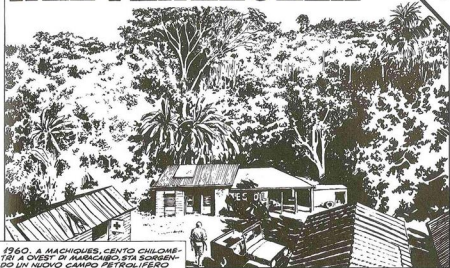
NO,
AMICO!
SI CAMBIA
PROGRAM-
MA. ORA AN-
DRAI DOVE
TI DIRO' IO.





STRANI INDIOS NEL VENEZUELA

IL FUMETTO
DELLA REALTÀ



1960. A MACHIGUES, CENTO CHILOMETRI A OVEST DI MARACAIBO, STA SORGENDO UN NUOVO CAMPO PETROLIFERO DELLA "ES OIL". LO DIRIGE L'INGEGNER KURT HALLEN.



COSA FATE DI BELLO, INGEGNER HALLEN?



STAVO LEGGENDO LA STORIA DEI WELSER...



I WELSER? SE CHI SONO?

FINANZIERI
TEDESCHI CHE
NEL 1580 REAL-
TARONO DI CO-
ONIZZARE
QUESTI
POSTI...



E NATURALMENTE NON CI RIUSCIRONO.



PROPRIO COSÌ, BILL.





IL GIORNO SEGUENTE,
LA PIATTAFORMA DI TRATTO-
TORI SCELTI PARTE
PER LA SPEDIZIONE
NELLA FORESTA...

ALLORA SIAMO
D'ACCORDO. PRO-
CEDEREMO PER UN
MILLO SU TRE PI-
STE DIVERSE. POI
CONVERGEMO VER-
SO UN CUNTO DI RI-
CONTRO A CIRCA
DUE MIGLIA
DA QUI.

D'ACCORDO.

CHI
HA
GRIDATO?

MA ALL'IMPROV-
VISO...

WOOO

THUNK

AH!

POCO LON-
TANO...

DIO MIO! MA
CHE STA SUC-
CEDENDO, QUI?

ZAG

NO!

AHH!



SONO TRA-
SCORSE ALCU-
NE GIRE...

DOTTOR JACK-
SON, Siete sicu-
ro che le fe-
rite sono do-
vute alle armi
che dite? In-
dica ar-
matricone
LANZIP
MA NON E'
PESUBI-
LE.



VI RIPETO CHE
FRED E STEVE
SONO STATI FERI-
TI CON UN COLPO
DI SPADA E CON
UNA PALLA DI
FERRO E CHE
AS E' STATO
UCCISO CON
UNA PICCA.

MA ALLORA...



RANCHO, DEVI ANDA-
RE SUBITO A MARA-
CAIRO E INFORMARE
LA "ES OIL" DI QUAN-
TO E' ACCADUTO. DI'
CHE ABBIAMO SUE-
GNO DI ALTRI TIRATO-
RI SCIELI, DI GRUPPI
ELETTROGENI, DI
UN BEL PO' DI FI-
LO SPINATO E DI
SEGHE ELETTRIC-
HE.

VADO
SERRA



FRA DUE SETTIMANE TENTEREMO
DI SCOPRIRE. QUANDO INI-
ZIERANNO LE GRANDI PIOGGE E
MOTILON SI RETIRE-
RANNO SULLE MONTA-
GNE... COSI' PARE CHE
FACCIANO...



BENE!



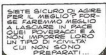
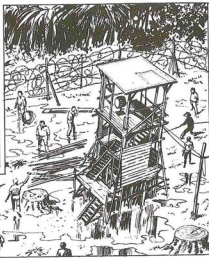
E INCOMINCIARONO LE GRANDI
PIOGGE. PER IL GRUPPO DELLA "ES
OIL" E ARRIVATO IL MOMENTO DI
AGIRE. SI ABBAZZARONO GLI ALBE-
RI DELLA FORESTA...

FORZA...
NON
BATTETE
LA FIACCA!



COME VA IL
LAVORO?

LA TORRETTA
E' QUASI ULTI-
MATA, INSE-
GNARE!





INFATTI DALLA FORE-
STA GIUNGE IL RUMORE
DI COLPI DI SCURE
... O DI SPADA!





MUTTI? HALT?
RAUS? QUESTI
SELVAGGI PAR-
LANO TEDE-
SCO!



GUARDATE, I
MOTILON, SONO
BIANCHI?

BIANCHI ARMATI
COLLE MEDESIME
ARMI USATE NEL
1800 DAI LANZI-
CHENECCI!



MA...MA
E' INCRE-
DIBILE!



NO, DOT-
TOR JACK -
SONO E' SOLTAN-
TO LA FINE DI UN MIS-
TERO.



LA SORTE HA VOLU-
TO CHE FORSINO NOI
A SVILARE IL MISTERO
DEI LANZCHENECCI DEI
VELSCH SCHNABER IN
QUESTE FORESTE NEL
XVI SECOLO LA MASSIMA
PARTE MUORI NELLA FOR-
STA I PIU' ROBUSTI E FOR-
TUNATI SOPRAVVIVERO E
SI UNIRONO AGLI ALTRI
INDIGENI PER CREARE
A UNA NUOVA RAZZA.



ECCO CHI SONO I
"SELVAGGI" IN CUI
NOI CI SIAMO
IMBATUTI!



SONO GLI EREDI
DI COLORO CHE
LONTANO DALLA
"CIVILTA'" TROVARO
NO UNA LORO RADIO-
NE DI VITA E CHE,
LONTANO DALLA
CIVILTA' DECISERO
DI RESTARE
PER SEMPRE.



SONO TRASCORSI
ALCUNI ANNI DA MOI-
QUESTE FUNZIONI
BIENO INTRO UN CAM-
PO PETROLIFERO
INSIEME CON LA FO-
RESTA E' SCOMPAR-
SA OGNI TRACCIA
DEGLI INDIO
MOTILON.

FINE

QUELLA POLVERE BIANCA

IL FUMETTO DELLA REALTÀ

QUESTA E' UNA STORIA CHE CORRE SU DUE BINARI, CHE ALLA FINE SI UNISCONO E DIVENTANO UNO. MA COMINCIAMO DAL PRINCIPIO, NON DALLA FINE. IL PRINCIPIO E' IN QUESTA VIA DI LONDRA...



...CON IL SIGNORE JOHN FOSTER CHE ENTRA IN UNA FARMACIA.



UHM, QUESTA POLVERE DEVO PREPARARLA IO.

NO, QUESTIONE DI QUALCHE MINUTO.

NON C'E' GIA' PRONTA IN COMMERCIO?



NON SIAMO PIU' ABITUATI A PREPARARE LE MEDICINE. VEDIAMO UN PO'...



...BASTA. POLVERE D'ALLUMINIO COLLOIDALE. UHM, QUESTA DEVO JACIARLA A PRENDERE DI LA'.



ECCO OUA ORA LE PREPARO LA POLVERE.

MI SPIACE DARLE QUESTO DISTURBO.

NESSUN DISTURBO.





COSÌ JOHN FOSTER SE NE ANDÒ NEL TRAFFICO LONDINESE...



UNA VENTINA DI MINUTI DOPO, NELLA FARMACIA...





COSA?.. NON E' POSSIBILE / MA IL VISO ERA... ERA LA'.. NON POSSO ESSERMENE CONFUSO?...

GUARDA!.. COME NON HAI POTUTO VEDERE L'ETICHETTA?



DIO MIO! E' CHE FACCIAMO ORA?

BISOGNA AVVERTIRE QUEL L'UOMO CHE SE PRENDE LA POLVERE, MUORE!



MA IO NON LO CONOSCO.. NON MI RICORDO NESSUNO CHE FACCIA AVESSE / NON L'AVEVO MAI VISTO...



C'E' UNA SOLA COSA DA FARE: TELEFONARE SUBITO ALLA POLIZIA!

LA POLIZIA RICEVE LA TELEFONATA



UNA... PESSIMA FACCENDA... DOBBIAMO TROVARE QUELL'UOMO PRIMA CHE INGIOTTA LA POLVERE...

LA POLIZIA AVVERTE LA RADIO... SCATTA IL PIANO D'EMERGENZA.



...INTERROMPIAMO LE TRASMISSIONI PER LANCiare UN APPELLO URGENTE. STANIMATEVI, SOLO IN UNA FARMACIA DI KNIGHTSBRIDG, LA FARMACIA Mc ADAM...



...E' STATO PER ERRORE CONGNAGATO UN VELENO MORTALE IN LUOGO D'UNA POLVERE CONTRO I DOLORI DI STOMACO...



...L'UOMO CHE HA AVUTO QUESTA POLVERE NON LA INGIOTTA E SI METTA SUBITO IN CONTATTO CON LA POLIZIA... ...STETIANO AVVISO URGENTE...



MA IL SIGNORE JOHN FOSTER NON PRESTA ATTENZIONE ALLA RADIO...



QUESTO DANNATO MAL DI STOMACO COMINCIA A FARSI SENTIRE... SE AVESSI UN BICCHIER D'ACQUA, POTREI PRENDERE LA POLVERE.



SONO LE 11.30-E' DA UN'ORA, IN SOMMA, CHE FOSTER HA COMPLETATO LA SUA POLVERE-E' UN GIOVANE GIUNGE DAL D^o CHURCHILL, PSICHIATRA...



AH, SEI TU, PETE? VIENI...

SÌ, DOTTORE...



MI SEMBRI UN PO' DEPRESSO.

SEMBRO?.. SONO DEPRESSO, DOTTORE!



NON GUARIRÒ MAI, DOTTORE! NON CE LA FARÒ! SONO... ..SONO CONDANNATO!



C'È SEI CASCATO ANCORA?

SÌ?

PETE! IL FATTO È CHE TU NON CE LA METTI TUTTA!



TE LO RIPETO: PER METÀ POSSO GUARIRTI IO MA PER L'ALTRA METÀ DEVI GUARIRTI DA SOLO /ALTRUIENTI... ..TORNERAI IN PRIGIONE!



NO...NO! MAI PIU' LA PRIGIONE... MAI PIU'! SONO INNOCENTE!

CALMATI! CALMATI, ORA, PETE!



"...POI È STATO COME SE QUALCUNO MI CHIAMASSE SOTTO... SÌ, SONO STATO AD ALZARE GLI OCCHI..."

COME COSTRETTO



"...HO VISTO QUELLA BORSA!"



"NON SONO STATO CAPACE DI RESISTERE IN BOND AVVICINATO ADAM. MI SONO SOLTANTO ACCANTO A QUELL'UOMO..."



"LO SA, DOTTORE... IO HO LE MANI MALE... DETTANTE LEGGERE..."



"...INSOMMA... QUANDO, ALLA PRIMA FERMATA, SONO SCESO, LA BORSA L'AVEVO IO!"







GIU' PETE ENTRA IN UN PUB GIU'. QUESTA POTREBBE ESSERE DAVVERO L'ULTIMA VOLTA CHE RUBA...





DOLORI
DI
STOMACO
SA?

UHM.



GIURO! E' L'ULTIMA
VOLTA CHE RUBO...

RIPETIAMO L'AVVISO URGENTE:
UN MORTALE VELENO
E' STATO VENDUTO
STAMANE...



...DALLA FARMACIA
Mc ADAM A KNIGHT.
SARDIGNE IN LUOGO
D'UNA MEDICINA
CONTRO I DOLORI
DI STOMACO...



VELENO... MAL DI
STOMACO... FARMACIA
Mc ADAM...



DIO
MIO!...

CRASH

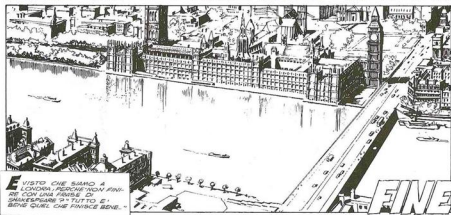


EHI! CHE VI
PRENDE?

QUELLA ROBA...
QUELLA MEDICINA.
E' VELENO!
VELENO!



E COSI' I DUE
BINARI SI
RIVISCONO E
LA STORIA
FINISCE, FINISCE
SENZA MORTI:
JOHN FOSTER
NON BEVE LA
SUA MORTALE
MEDICINA, E
SENZA PIU'
MISFATI, PETE
GUARIRI DALLA
SUA CLEPTO-
MANIA...



E VISTO CHE SIAMO A LONDRA, PERCHÉ NON FINIRE CON UNA FINALE DI SHAKESPEARE? TUTTO E' BENE QUEL CHE FINISCE BENE.

FINE



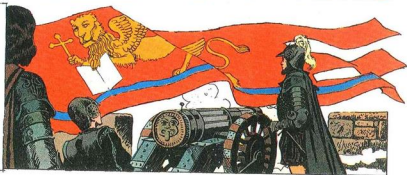
QUELLA NOTTE DEL 1580

**C'È UNA GRANDE PACE, QUI, NELLA
SPLENDIDA BASILICA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO,
IN VENEZIA. PACE, TESORI D'ARTE,
RICORDI DELLA GRANDEZZA DELLA CITTÀ...
E ANCHE RICORDO DI GRANDI AVVENTURE.**

**È RICORDATO, QUI, IL CELEBRE
EROE DI VENEZIA,
MARC'ANTONIO BRAGADIN...**



**LA FAREMO
COMINCIARE
NEL 1570
QUANDO LA
REPUBBLICA
DI SAN MARCO
ESSA RADDOPPIA
DELL' ISOLA
DI CIPRO,
E FRONTEGGIA
I TURCHI...**



QUELL'ANNO UN ESERCITO DI 55000 TURCHI MARCO NELL'ISOLA...



...E DOPO SANGUINOSE BATTAGLIE, CINSE D'ASSEDIO L'ULTIMA CITTA' DIAMISTA AI VENEZIANI: FAMAGOSTA.



FAMAGOSTA ERA DIFESA DA POCHE MIGLIAIA DI SOLDATI, AL COMANDO DEL VENERANDO MARC'ANTONIO BRAGIACON...



SIGNORE...

CHE C'E'?



ALL'ESERCITO STA PER COMINCIARE UN ALTRO ASSALTO.

E NOI AVREMO UN'ALTRA VITTORIA!

DOBBIAMO RESISTERE! IN EUROPA SI STA APPRESTANDO UNA GRANDE FLOTTA CHE VERRA' IN NOSTRO SOCCORSO!



L'ATTACCO FU RIMPINTO, MA ALTRI ATTACCHI, SEMPRE PIU' VIOLENTI, SEGUIRONO...



I TURCHI PERSERO DECINE DI MIGLIAIA DI UOMINI... MA ANCHE I VENEZIANI EBANO ALLO STREGO...



SETTECENTO... MI RESTANO SOLO SETTECENTO UOMINI...

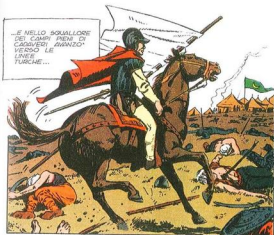
SÌ, E IN GUERRA RESTE FERITI E MALATI...

SAN MARCO CI PERDONI, NON POSSIAMO FARE DI PIU'. CHIEDEREMO LA RESA...



UN CAVALIERE, CON UN DRAGONE IN SEGNO DI RESA, USCÌ DALLA CITTA'...







FRAELLI IN CRISO.
FREDIAMOCI A
MORIRE.

C'ET CHE ACCADDE
ALLORA «GETTA SU TUR-
CHI UN'OMBRA CHE
NON SI CANCELLA...



...TRASFERIAMOCI ORA
A COSTANTINOPOLI -CAPITALE
DELL'IMPERO TURCO... SONO
PASSATI DUE MESI DALLA
RECA DI FOMAGOSI...



NELLE SALEE DELLA CITTA'
VIE' QUALCHE SOLDATO
CATTURATO A CIRCO...

...TRA LORO, IL VERONESE GEROLAMO POLIDORI.



UN GIORNO...

EH... CHE
COS'E'?

QUESTO
SQUADRO
GRIDA COSI'?

GRIDANO
DALLA BIVA
DEL MARE...
CI DEVE ESSE-
RE LUNA GRAN
FOLLA...



VEDIAMO UN
POI... AUTOMI
A SALIRE FINO
ALLA FINE
STRA.

CERTO -
GERO -
LAMO.



...MI DOMANDO
CHE COSA STA
ACCADENDO...



...GEROLAMO RUSCI
A GUARDARE DAL
LA FINESTRA...

DIO NIO!
MA
COS'E'
QUELLO?...



MA
QUELLO...
QUELLO E'...
IL CORPO
DELL'AMMI-
RASLIO!



Sr.
MARCANTONIO
BRAGADIN
ERA STATO
SCORTICATO.
LA SUA PELLE,
CONCIATA
CON SALE
ED ACETO
ERA STATA
MONTATA
DI
FASCE...

ECCO
COME FINISCONO I
NEMICI DEL
SULTANO!

...E APPESA ALL'
ALBERO D'UNA
NAVE - VENIVA
PORTATA DI PORTO
IN PORTO.



DALLA FINESTRELLA...

E' ORRIBILE!
MA LEDETTL...

TRA-
DIMENTO!
CRUELTA'!



IL CORPO
DELL'AMMI-
RAGLIO... LA
SUA PELLE...

CHE FALSI
PIETOSI...
FIANCHI!



CHE POSSO
FARE, SE NON
PIANGERE?

NON E' IL MOMEN-
TO DI LACRIME,
ME QUESTO.

MA LA PELLE
DELL'AMMI-
RAGLIO...



LA PELLE DELL'AMMI-
RAGLIO E' UNA
SACRA RELIQUIA
DELLA FEDE. NON
DEVE RESTARE
NELLE MANI DEI
TURCHI: IL SUO FOR-
TIO E' A VENEZIA.



A VENEZIA?
E CHI LA
PORTERA' LA'?

LA MANO
DI DIO.



SEI RAZZO?
E DOVE
SAREBBE LA
MANO DI DIO?



E' DAVANTI A VOI, IO
SONO LA MANO DI
DIO. IO PORTERO'
QUELLA
SACRA
RELIQUIA
A VENE-
ZIA!



DA ALLORA GEROLAMO
POLIDORI NON EBBE CHE
UN PENSIERO: RINCONDE-
RE LA PELLE DI MARC
ANTONIO BRAGADIN.

...DEVO
FARLO...
DEVO
FARLO...



LAVORAVA COME SCHIAVO
A COSTANTINOPOLI...

...NON IMPORTA
QUANTO TEMPO MI
CI VORRA'... DEVO
PRENDERE LA RE-
LIQUIA E FUGI-
RE...



CHE HAI DA
FERMARTI?
LAVORA,
SCHIAVO?

SCIAK

COSÌ GEROLAMO POLIDORI LAVORO*
E LAVORO* COME SOGLIO* SOTTO
LE FRUSTATE... LAVORO* PER NO*
VE LUNGH! ANNI...



GEROLAMO POLIDORI E L'INVIATO NEL TEMPO.



SEI TU
GEROLAMO
POLIDORI?

IN PER-
SONA.



NON PROMETTESTI
ANNI FA DI PORTARE
A VENEZIA LA PELLE
DI MARC'ANTONIO
BRAGGIAN?

SÌ*... E
MANTERRO*
LA MIA PRO-
MESSA.



DA NOVE ANNI LAVORO PER I
TURCHI, SI FERMÒ DI ME, OR-
MAI GUARDARMI! SE VERO UNO
DEI LORO, HO PREPARATO UN
PIANO CHE DEVE FUN-
ZIONARE...



GUARDA! IN QUESTI ANNI
LAVORANDO... E FORSE AN-
CHE RUBACCIANDO... HO
MESSO INSIEME UN
PICCOLO TESORO...
ORO!

CHE
COSÌ PENSI
DI FARE?



LO VEDRAI, SEI VENUTO IN
TEMPO... PERCHÉ CON L'AUTO
DI SAN MARCO E DELL'ORO...
**E QUESTA NOTTE
CHE AGIRO!**



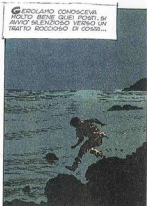
FU PROPRIO QUELLA NOTTE
DELL'ANNO 1590.
GEROLAMO ATTESE CHE
L'ULTIMA LANTERNA
SI SPENESSE...



...POI SOLO* COME UN'OMBRA
FUORI DAL RECINTO...



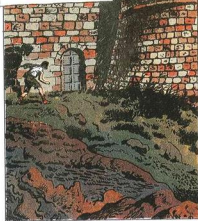
RAGGIUNSE IL MURO DI CINTÀ
DELLA PRIGIONE, C'ERA UNA
SENTINELLA.



UNA BARCA ATTENDEVA.



GEROLAMO RAGGIUNSE
IL LATO NORD DELLE
GRANDI MURA... C'ERA
UNA PICCOLA PORTA
DI FERRO... L'À...



POCO DOPO...



SEI L'À,
GEROLAMO?...



SÌ.

PRESTO,
ENTRÀ. HAI
IL DENARO?

CERTO.



RISCHIO
LA VITA
PER TE?

NO, LA RISCHI
PER L'ORO/IL
PRESTO?

IL TURCO GUIDÒ
GEROLAMO ATTRAVERSO
IL GRANDE CORTILE
DELLA MARSIALE...



...FINO A UN MABAZZINO...



ECCO,
QUELLO
CHE CERCHI
È L'À?

IN QUEL
BARILE?



SÌ, DIMMI
IL DENARO.

ADDIO?

ECCOLO.



COME?
NON MI
AIUTI?

NO, HO PROMESSO
DI PORTARTI FINO A
QUI, NIENTE ALTRO.
ADDIO?



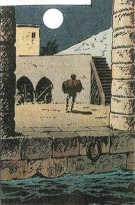
SAN MARCO
MI AIUTÒ / COME
RIUSCIRÒ A POR-
TARE QUESTO
BARILE A
VENEZIA?

GEROLAMO PRESE IL BARILE. NOVE ANNI DI LAVORI FORZATI AVERANO RESO I SUOI MUSCOLI FORTI COME ACCIAIO...



...NON POTRÒ PORTARLO FINO ALLE ROCCE...

...MA C'È UN'ALTRA STRADA!...



GEROLAMO S'AVVIO VERSO IL MARE...



DEI ROSSI...
UNA RONDA!



SÌ, UNA RONDA.



LA RONDA ERA APPENNA PASSATA E GEROLAMO SI PRECIPITÒ VERSO IL MARE...



...SAN MARCO, CAVALIERE DI DIO, PROTEGGIMI...



NON DEVO FARE SILENZIO...

...SOSPINGENDO IL BARILE GIUNTI A SÈ*, GEROLAMO AVANZÒ LENTAMENTE VERSO LA SCOLIERA CHE GLI SEMBRAVA LONTANISSIMA...



A TERRA...



EHI...!

MI SEMBRA... CHE QUALCOSA SI MUOVA SULL'ACQUA...



FAMMI
VEDERE!



NON E' CHE UN
BARILE!

GIÀ... SARA' CADUTO DA
QUALCHE NAVE...

CHE NE DI-
TE? LO SE-
CUPEDIA-
MO?...



SE L'HANNO GETTATO VIA,
SARA' MAR-
CIO?

HAI
RAGIONE,
ANDIAMO L...

E GEROLAMO RIPREDE
AD AVANZARE...

...GRAZIE,
SAN MARCO...



QUALCHE ORA, UN VIRO
CHIAMORE, AD ORIENTE
ANNUNCIAVA IL GIORNO
NUOVO...



GEROLAMO
NON TORNA...
FORSE AVRANNO
SCORTICATO AN-
CHE LUI... MEGLIO
CHE ME NE
VADA...

MA IN QUEL MOMENTO...



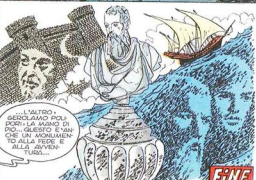
MEHEMET!
SONO QUI...
AIUTAMI!
PRESTO...

POCCO DOPO, LA BARCA
USCIVA DAL PORTO, E
DIRIGEVASI VERSO IL MARE
APERTO...



...E QUI ATTENDEVA UNO SCIA-
BECCO, UNA VELOCE BARCA A
VELA, GUIDATA DA ALCUNI AN-
MOM VENEZIANI...

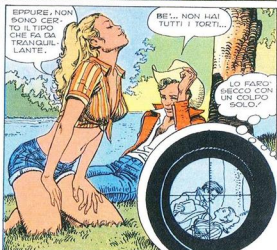
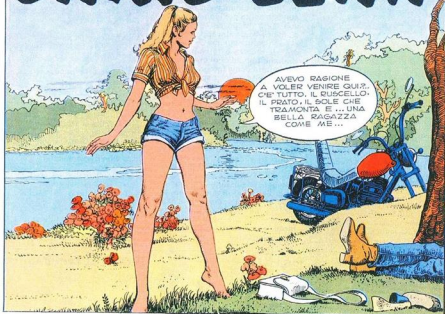
ECCOLI!
ECCOLI!

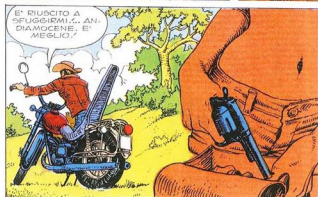
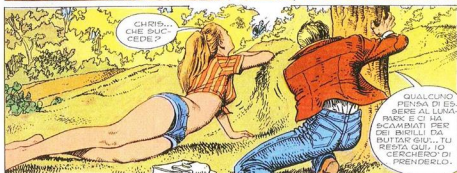


FINE



CHRIS LEAN







ORA SI SENTE SOLTANTO UNA DON-
NA, UNA DONNA PER CUI QUELLA
PISTOLA È TROPPO PESANTE.



CERTO, LA TUA BORSETTA ERA
TROPPO PESANTE E INOLTRE
ERA STRANO CHE UNA BELLA
FIGLIOLA COME TE SI FOSSE
INNAMORATA DI ME,
TANTO IMPROV-
VISAMENTE.



ORA NON
HO TEMPO
PER SPIEGAR-
TELO... DEVO
ANDARE.



TI SERVIRÀ
DI LEZIONE,
MAI ANDARE IN
GIRO CON DE-
GLI SCONO-
SCIUTI.





L'ELICOTTERO CALA SU DI LUI COME UN FALCO SULLA PREDA.



PRIMA DELLO SPARO, SENTE UN MORSO ROVENTE ALLA SPALLA.

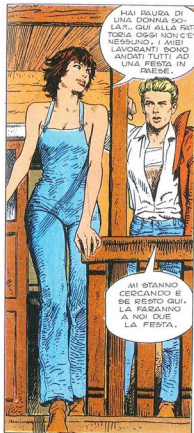


STRINGE
L'ANIMA
COI DENTI...
CEDERE
SIGNIFICA
MORIRE.

LA FEDELE MOTO E' ORA UN CAVALLO SELVAGGIO E CRUDELE CHE VUOLE DISARCIONARLO AD OGNI COSTO.







HAI PAURA DI UNA DONNA SOLA?... QUI ALLA FATTORIA OGGI NON C'E' NESSUNO... I MIEI LAVORANTI SONO ANDATI TUTTI AD UNA FESTA IN PAESE.

MI STANNO CERCANDO E SE RESTO QUI, LA FARANNO A NOI DUE LA FESTA.



TELEFONO ALLA POLIZIA, ALLORA.

NO, E' MEGLIO DI NO... NON VOGLIO CHE TU VENGA COINVOLTA IN QUESTA STORIA.



SE TEMI PER LA MIA VITA, SAPPI CHE NON SO CHE FARMENE... SONO GIÀ STATA FELICE UN GIORNO E FORSE QUELLA ERA LA SOLA PARTE CHE MI TOCCAVA.



LA VITA BISOGNA VIVERLA TUTTA, FINO IN FONDO.

QUANDO NE VALE LA PENA, MA L'UOMO CHE MI HA INSEGNATO A VIVERLA SE N'E' ANDATO.



LUI ODIAVA QUESTA TERRA CHE IO AMO DOVEVO SCEGLIERE FRA LORO DUE, MA LUI NON ME NE HA LASCIATO IL TEMPO.



SE N'E' ANDATO, ORA MI E' RIMASTA SOLTANTO QUESTA TERRA... SENTI IL PROFUMO DELLE ZOLLE APERTE? OGGI HO ARATO PROPRIO IO.



GUARDA, E' COME UNA DONNA CHE SI APRE COME PER OFFRIRTI QUALCOSA... E' COME UNA MADRE GENEROSA.

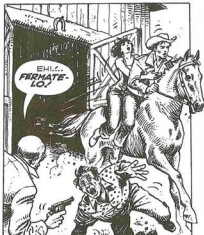
COME UNA DONNA CHE SA AMARE... COME TI CHIAMO?

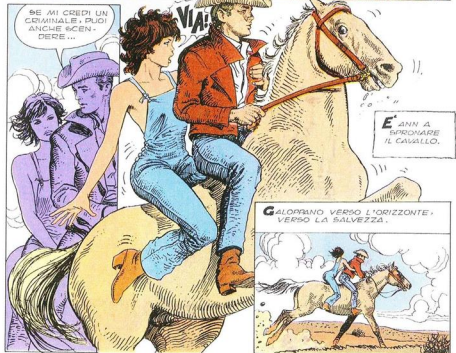
PER UN ISTANTE
IL CUORE DELLA
DONNA BATTE
PIU' IN FRETTA
SOTTO LA PELLE
BACIATA DAL
SOLE.

ANN...
MA TU DIMMI,
INVECE, CHI E' FRE-
DERICK BELL IRVING.
CONTINUAVI A RIPE-
TERE QUESTO
NOME NEL
DELIRIO.

DIMENTICALO... O SARAI DAVVE-
RO IN PERICOLO E POTRESTI FINIRE
INSIEME A ME SOTTO QUELLA TER-
RA CHE TANTO AMI.

QUELLI
CHE TI CERCA-
NO SONO GIA'
QUI.



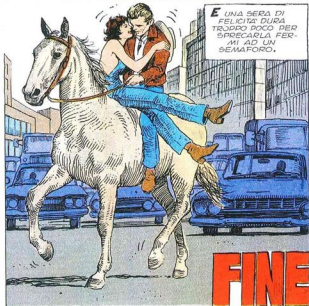




MA DOPO QUALCHE
ORA IL CAVALLO
LI SCARICA SEN-
ZA COMPLIMENTI.







CHRIS LEAN



UNA PULITA AL CARBURATORE, UNA SPOLVERATA E...







BANG!
BANG!

HAI SENTITO? DUE SPARI!

HANNO UCCISO ROD SHEENS, IL VICE-SINDACO.

E' STATO UN GIOVANE SU UNA MOTOCICLETTA. L'HO VISTO CHE FUGIVA.

L'HANNO AMMAZZATO PER UNA RAPINA... IL SUO PORTAFOGLIO E' SCOMPARSO.

ERA UN UOMO ECCEZIONALE. TUTTA LA CITTÀ L'ADORAVA. GIURO CHE PRENDERO' IL SUO ASSASSINO.



ANDIAMO, NANCY. TI ACCOMPAGNO A CASA... QUELLO CHE HO FATTO TI HA SCOMPOSTO. CI VEDIAMO DOMANI.



SÌ, E' MEGLIO COSÌ.

"QUANDO ARRIVAI ALL'ALBERGO, VIDI UN GRUPPO DI PERSONE. SENTII DELLE GRIDA..."

DALLAS

ASSASSINO!

LASCIATEMI!



LASCIATEMI! COSA VOLETE DA ME?

UN UOMO E' STATO UCCISO PER UNA RAPINA. DOBBIAMO PERQUIRARTI.



PER FORTUNA SEI ARRIVATO. DIGLILO CHE IO NON C'ENTRO.

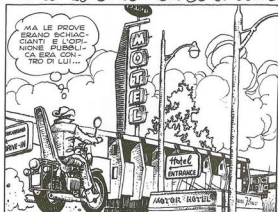
NON PREOCCUPARTI, JACK! TUTTO DI CHIARITA'!



SARÀ DIFFICILE CHE TU POSSA AIUTARLO. QUESTO E' IL PORTAFOGLIO DI ROD SHEENS.

NO, NON PUO' ESSERE VERO.





LA CARNE GLI SEMBRA DEGUSTATA E LA BELLEZZA DELLA DONNA LO LASCIA INDIFFERENTE.



PER ME E' LA PIU' BRUTTA... E' PASSATO GIUSTO UN ANNO DA QUANDO ENTRA' NELLA SUA CELLA, NEL BRACCIO DELLA MORTE.





FINALMENTE, TU.

JACK...
IO...



NO, NON DIRE NULLA... SAPPI SOLO CHE SONO INNOCENTE. TU SEI L'UNICA PERSONA A CUI NON POTREI MENTIRE.



"CERCO PERFINO DI ESSERE ALLEGRO, COME SE RECITASSI UN'ASSURDA COMMEDIA CHE SAPEVA DI TRAGEDIA..."

SE MI AMMAZZANO, NON M'IMPORTA GRAN CHE... INSIEME A TE HO GIÀ VISTO TUTTA L'AMERICA, CHE POTEVO VOLERE DI PIÙ DALLA VITA...

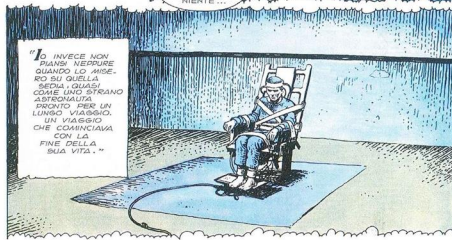


NO, ACCIDENTI... A CHE SERVE MENTIRE ORA?... INVECE MI DISPIACE FERMARMI QUI... LA MIA MOTO AVREBBE POTUTO PORTARMI ANCORA LONTANO... INSIEME A TE...

"NON PIANGE COME UN BAMBINO, MA COME PIANGE UN UOMO DAVANTI AL VERO DOLORE, DAVANTI ALLA MORTE..."



IO NON VOGLIO MORIRE PER UNA COLPA CHE NON HO COMMESSO... COSÌ, PER NIENTE...



"IO INVECE NON PIANSI NEPPURE QUANDO LO MISERO SU QUELLA SEDIA, QUASI COME UNO STRANO ASTRONAUTA PRONTO PER UN LUNGO VIAGGIO. UN VIAGGIO CHE COMINCIAVA CON LA FINE DELLA SUA VITA..."

"QUANDO LA
SCARICA PASSO
BRUCIANDO
GUEL POVERO
CORPO, UN
BRIVIDO DI
MORTE TREMO'
ANCHE IN ME.
ANCHE
STEVE RONSON
ERA INCERTO
IN QUEL
MOMENTO."



"NON PIANDI NEPPU-
RE MENTRE LO
SCERIFFO, IL
SINDACO E LE
ALTRE AUTORITA'
SE NE ANDARONO
BODDISFATTI.
GIUSTIZIA NON
ERA FATTA ANCO-
RA UNA VOLTA."

ASSASSINI...
TRA LORO
VI SONO I
SUOI AS-
SASSINI!



"NESSUNO SI FERMO' ACCANTO A
ME. SOLTANTO NANCY MI LAN-
CIO' UNO STRANO
SGUARDO."



"... E POI FUGGI'
TRA LA FOLLA."

POSSO
PARLARTI
UN MOMEN-
TO?



CHI E'
LEI?

HO UNA TESSE-
RA DA GIORNA-
LISTA... TI HO
SENTITO
QUANDO LI
HAI CHIAMA-
TI ASSAS-
SINI.



L'HO LETTO NEL TUO SGUAR-
DO... ANCH'IO PENSO CHE
JACK FOSSE INNOCENTE, MA
NON ARRIVERAI MAI A
DIMOSTRARLO...
PERCIO' TI OFFRO UN'OCCA-
SIONE PER VENDICARLO."



DI VENDICARE LUI E TUT-
TI GLI ALTRI INNOCENTI
D'AMERICA, CHE VENGO.
NO SAGRICIFICATI DAI PO-
TENTI PER I LORO
INTERESSI..."



COSA
STA CERCAN-
DO DI DIRMI?

CHE TI OFFRO UNA
PISTOLA E UNA MIS-
SIONE. SONO IL CA-
PO DI UN CORPO
SPERIMENTALE DI
POLIZIOTTI CHE GIRA-
NO L'AMERICA CER-
CANDO DI RIMEDIA-
RE ALLE IN-
GIUSTIZIE.



ANCHE
A QUEL-
LE AUTO-
STA' CORRO-
TE?

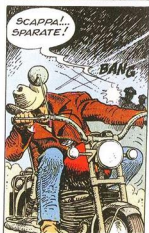
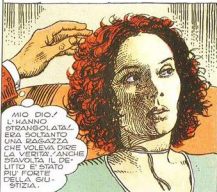




NON SENTIRÀ PIÙ NULLA.



UN SOTTILE FILO INTORNO AL COLLO PAL-
LIDO. SEMBRA UNA STATUA DI CERA.

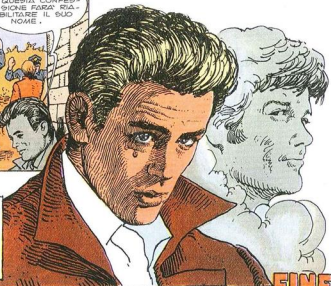
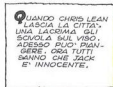




MEZZ'ORA DOPO...





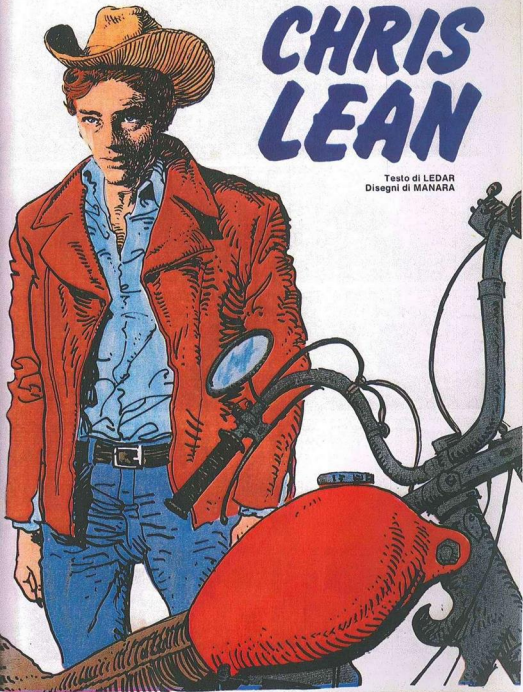


FINE

CORRIERE **BOY**

CHRIS LEAN

Testo di LEDAR
Disegni di MANARA



I CONDIZIONATORI DEVONO FUNZIONARE SENZA INTERRUZIONE PER PULIRE L'ARIA DEL "CRAZY CAT" DAL TROPPO FUMO DEI CLIENTI E DAL PROFUMO DELLE RAGAZZE.

SEI LA PIU' BELLA DI TUTTE.

ME LO DICONO... TUTTI.

STASERA VORREI ESSERE IO SOLO A DIRTELO.

VIENI, ANDIAMO IN UN POSTICINO PIU' APPARTATO.

SGUARDI D'INVIDIA LI SEGUONO.

BEATO QUELLO / CERTAMENTE LO STA PORTANDO SU UN COMODO DIVANO...

IL DIVANO E' GIA' OCCUPATO.

VIENI... HO SENTITO DIRE IN GIRO CHE MI VOLEVI PARLARE.

SÌ, "BIG CHARLIE". E' DA UN MESE CHE TI CERCO.

MI FACCIO TROVARE SOLTANTO QUANDO E DOVE VOGLIO IO... PARLA, CHE VUOI?

HO UNA PARTITA DI DIAMANTI, "BIG CHARLIE".

ECCOLA! HO FATTO UNA RAPINA AD UNA...

QUESTO NON M'INTERESSA, VOGLIO LA META' PER SMERCIARLA... PRENDERE O LASCIARE?

HO RISCHIATO LA VITA PER QUESTI, NON POSSO DARTENE LA META'. PREFERISCO LASCIARE!

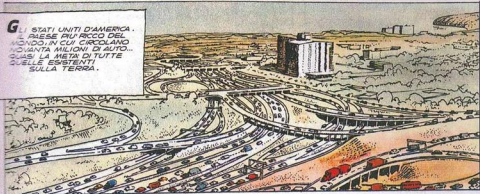
COME VUOI!

AH!

BANG

CHI LASCIA CON ME, LASCIA ANCHE LA VITA! LO SANNO TUTTI NEGLI STATI UNITI!

GLI STATI UNITI D'AMERICA.
IL PAESE PIÙ RICCO DEL
MONDO, IN CUI CIRCOLANO
NOVANTA MILIONI DI AUTO...
QUASI LA METÀ DI TUTTE
QUELLE ESISTENTI
SULLA TERRA.



SU I NASTRI D'ASFALTO
E DI CEMENTO, LE
GUIDANO I DISCENDENTI
DEI PIONIERI DELL'ANTI-
CO, FAVOLOSO WEST.
SONO DUECENTODIECI
MILIONI.



DUECENTODIECI
MILIONI PIÙ
UNO, CHE
MONTA LA
GROSSA MO-
TO COME
FOSSE UN
COW-BOY IN
SELLA AL
PROPRIO
CAVALLO.



ANCHE TU
DEVI ESSERE
STUFA DI MARCIA-
RE IN RIGA SU
QUESTA SPECIE
DI TAVOLA D'ASFAL-
TO, VERO?

E
ALLORA
ANDIAMO
A DIVER-
TIRCI UN
PO' SULLA
SABBIA!



YEAAA!



ED ORA
UN BEL
TUFFO!





VIA CON IL SOLE
NELL'OCCHI E
IL VENTO NEI
CAPELLI.



GOCIANO CON LA SABBIA...



...E CON LE ONDE.



SI FERMANO UBRIACHI D'AL-
LEGRIA DAVANTI ALL'OCEANO.

ERA UNA
ETERNITÀ CHE
NON MI DI-
VERTIVO
COSÌ!

FACCIAMO
IL BAGNO?
IL SOLE È
ANCORA
CALDO.



SI TUFFANO NELLE LUNGHE
ONDE DELL'ATLANTICO.



LUI ASCIUGA LA CALDA CAREZZA
DEL SOLE.



COME
MAI SEI AN-
CORÀ QUI?
LA STAGIONE
È ORMAI
FINITA.

ASPETTO
UN UOMO.

PERCHÉ PROPRIO
QUI, IN UN ALBERGO
DESERTO?



LUI VUOLE CO-
SÌ, MA QUANDO VER-
RÀ NON SARÒ PIÙ
SOLA.



LE LABBRA DI
JAN QUELINE SAN-
NO DI SOLE.
L'ESTATE SI E'
FERMATA SULLA
SUA PELLE.



IL GIORNO SI NASCONDE DISCRETO
OLTRE L'ORIZZONTE.



LA NOTTE ARRIVA
COME UN BRIVI-
DO FREDDO SUL-
LA PELLE DI
QUELINE.



DOMANI
TORNERO'.

FORSE
MI
TROVE-
RAI.

COME TI
CHIAMO?



CHRIS...
CHRIS...
LEAN.

IL SOLE DELL'INDOMANI
LO VEDE "CAMILCARE" ANCO-
RA FRA LE DUNE DI
SABBIA.



FRA POCO
SARAO' DA
LEI.

ECCOLA! E'
COSI' BELLA...
EPPURE C'E' TAN-
TA MALINCONIA
NELLA SUA
BELLEZZA.



TANTA MALINCONIA AN-
CHE IN QUELLI COCHI
CHE LO PRESANO DI
ANDAR' VIA.



NON MI HA
SALUTATO
VUOL' FAR-
MI CAPIRE
QUALCO-
SA...







E' UN UOMO COME
TANTI ALTRI...

NO, E' IL PEG-
GIORE DI TUTTI. LO
CHIAMANO "BIG
CHARLIE" ED E' IL
CAPO IMPRENDIBILE
DELLA MALAVITA
AMERICANA. GIORNI
FA HA UCCISO UN
UOMO A SANGUE
FREDDO.



TANTI AL-
TRI UOMINI
UCCIDONO...

JACQUELINE,
RONNIE STEN APPAR-
TIENE A QUELLA SPE-
CIE DI CANAGLIE CHE TI
HANNO SEMPRE FATTO
DEL MALE, CHE NE FA-
RANNO A TANTE ALTRE
RAGAZZE COME TE...

UN BRIVDO
LE ARRIVA
IN FONDO
AL CUORE.
UN BRIVDO
DI QUELLA
ANTICA
PAURA
CHE VUOL
CANCELLARE.

CHRIS, AIU-
TAMI A TRO-
VARE LA FOR-
ZA... DIMMI
COSA DEVO
FARE...

CERTAMENTE SAI
QUALCOSA DI COM-
PROMETTENTE SUL
SUO CONTO. DEVI TE-
STIMONIARE CON-
TRO DI LUI... LO
FARAI?



LA VOCE DI RON-
NIE STEN, DETTO
BIG CHARLIE, E'
QUELLA DI UN
RAPACE PRONTO A
GHERMIRE LA
PROPRIA PREDA...



SAPEVO CHE
SARESTI TORNA-
TO... TI ABBAI-
MO ASPETTA-
TO.

NO!



TU NON AVRESTI RI-
SCHIO LA VITA PER
UNA DONNA QUALSIA-
SI. TU SEI QUI PER-
CHE' LEI E' LA MIA
DONNA!



E'A ME
CHE VUOI
ARRIVARE?...
CHI SEI? COSA
VUOI?



PARLA!



BANG BANG



LA SPECIALITÀ DI "BIG CHARLIE" È QUELLA DI SPARARE ALLE SPALLE.







IL POLIZIOTTO GRIDA E MALEDICE, MA CHRIS LEAN NON LO SENTE PIU'. E' GIA' LONTANO.



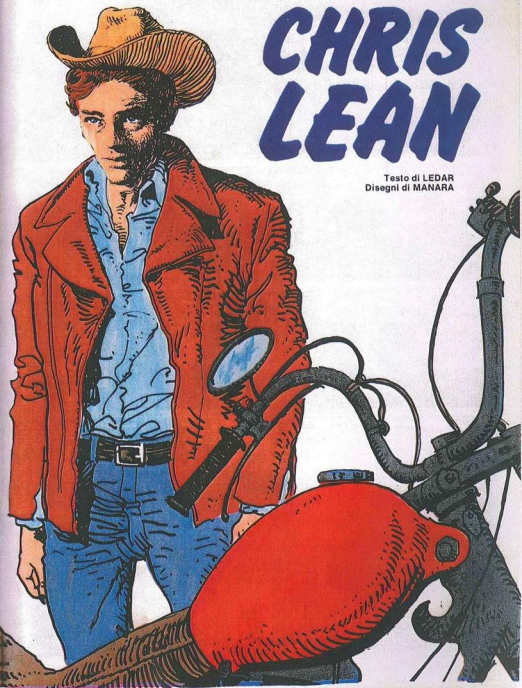
PROSSIMAMENTE UN'ALTRA STORIA DI CHRIS LEAN

DELL'EPISODIO

CORRIERE **BOY**

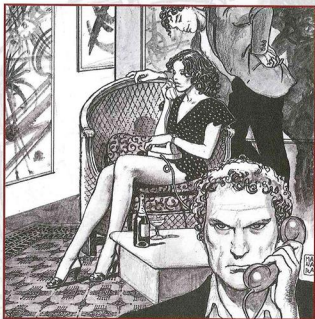
CHRIS LEAN

Testo di LEDAR
Disegni di MANARA



MILO MANARA

Portfolio n. 15



Occhio rosso

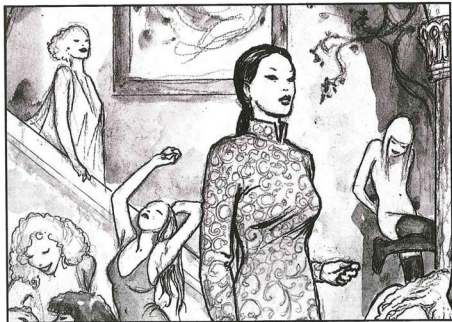
Illustrazioni tratte da *Occhio Rosso*, pubblicate per la prima volta su *Il Messaggero* tra il 1989 e il 1990 e raccolte in seguito in volume da Editori del Grifo nel 1989.

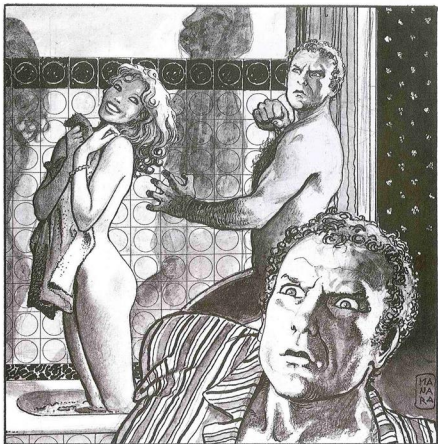
Psycho-thriller

Paul Stefford è un famoso giornalista, vincitore del premio Pulitzer, che lavora per il *Washington Post*. Alcuni suoi articoli pubblicati sulla rivista *Black Cat Mystery* attraggono l'attenzione della CIA, in quanto descrivono nei minimi particolari una serie di omicidi che hanno come vittime agenti o informatori vicini ai servizi segreti americani. Il fatto è che Stefford si ispira, per scrivere i suoi racconti, ad alcuni incubi, terrificanti e realistici, che disturbano i suoi

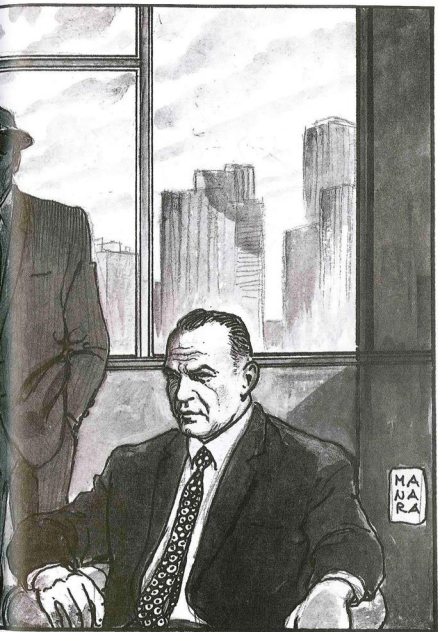
sonni. In un primo momento verrà accusato dei crimini in questione, quindi collaborerà alla ricerca del misterioso killer che abita la sua mente durante la notte.

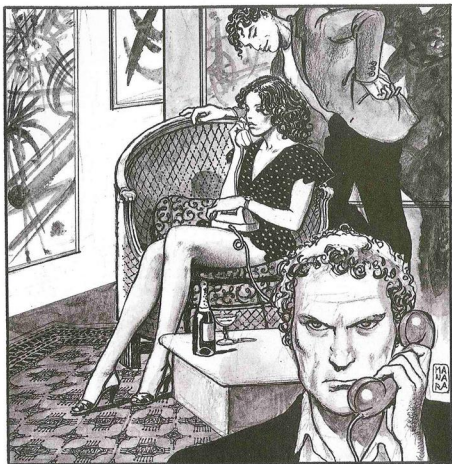
Questa la trama di *Occhio Rosso*, thriller psicologico di Richard Aellen pubblicato anche a puntate su *Il Messaggero* a partire dal luglio 1989. Proprio per il quotidiano romano Manara realizza questa serie di illustrazioni tratte dai passi del romanzo che più l'hanno colpito.

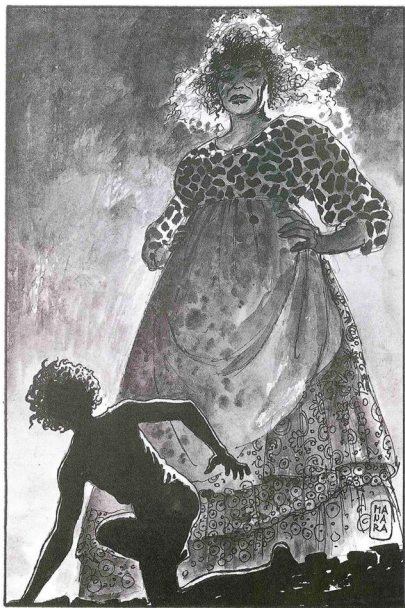






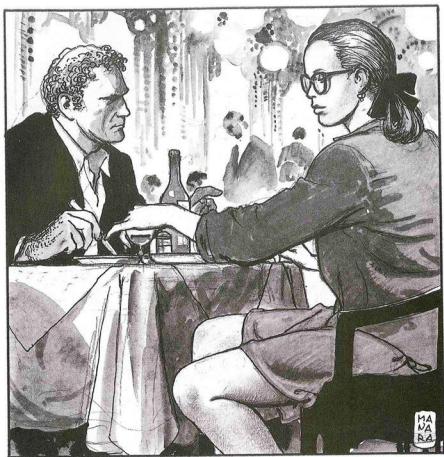


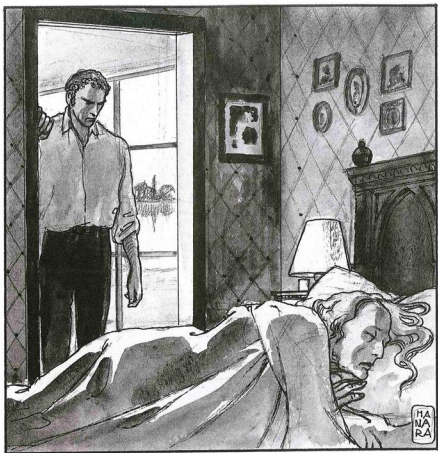


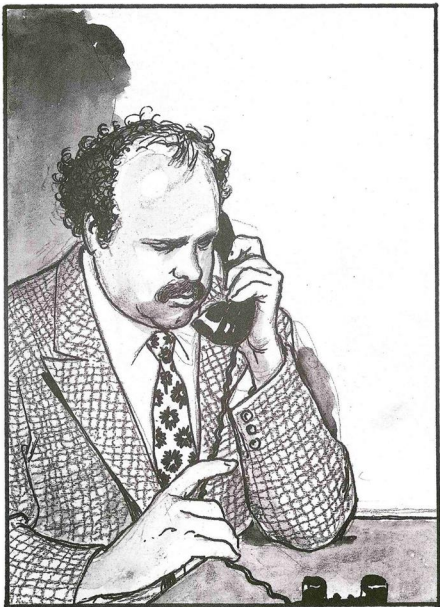


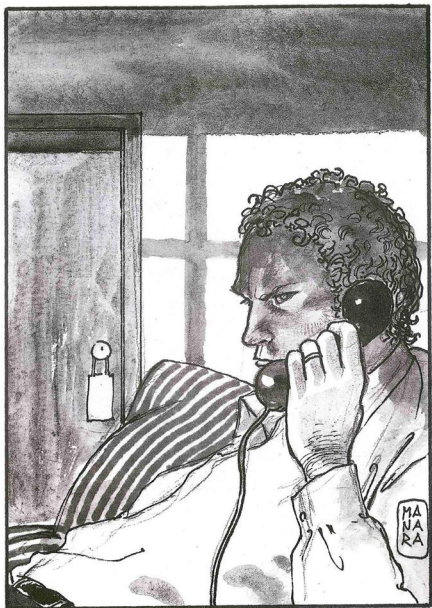


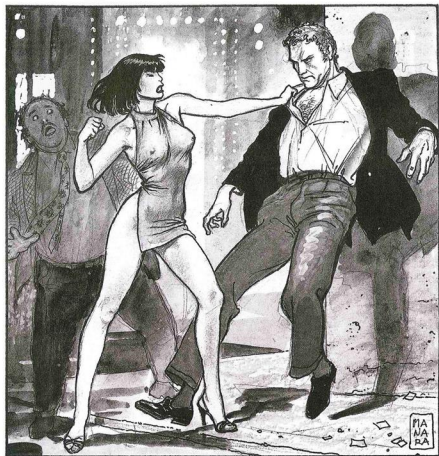


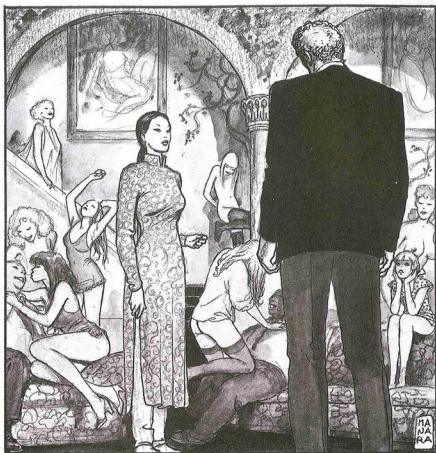


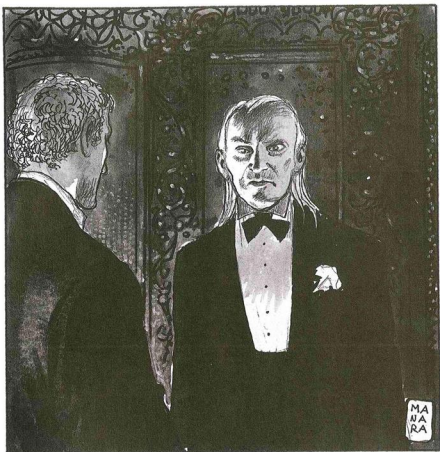


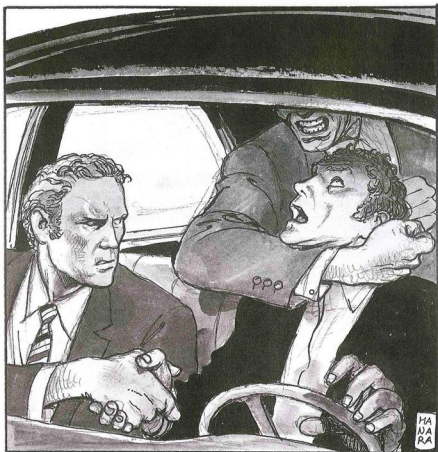


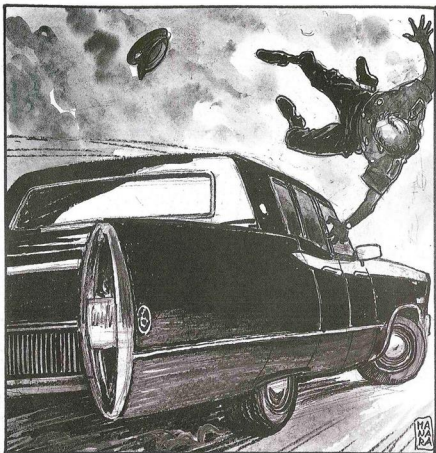


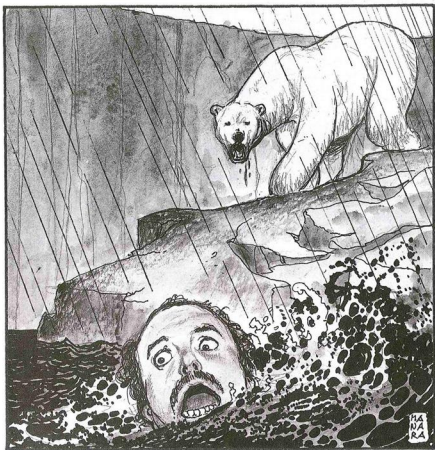


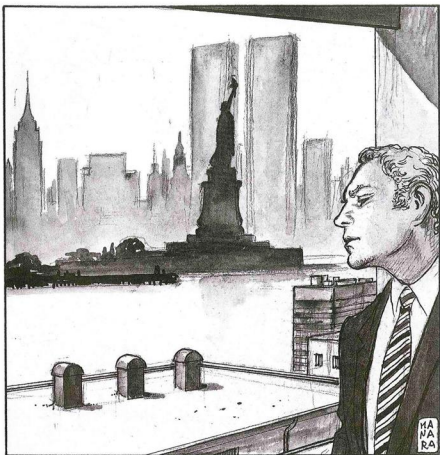


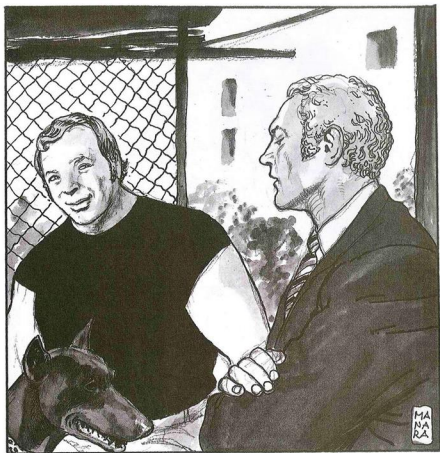


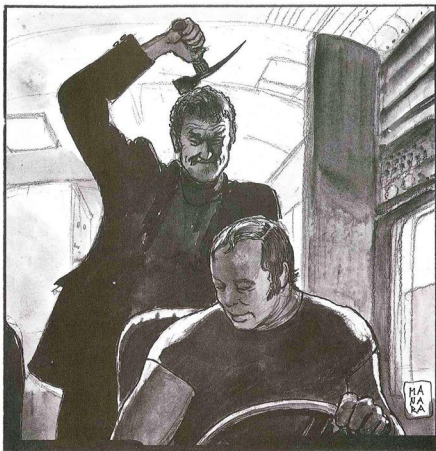


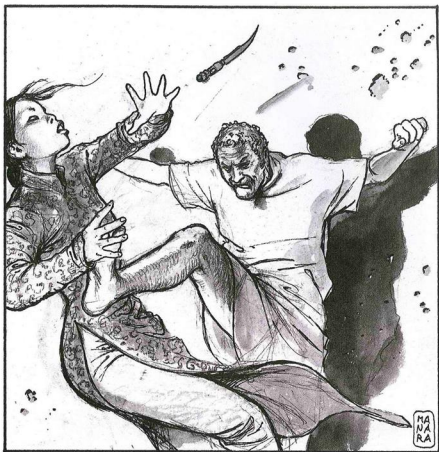


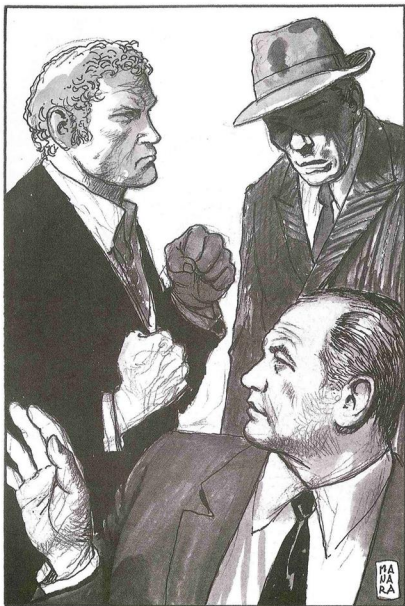






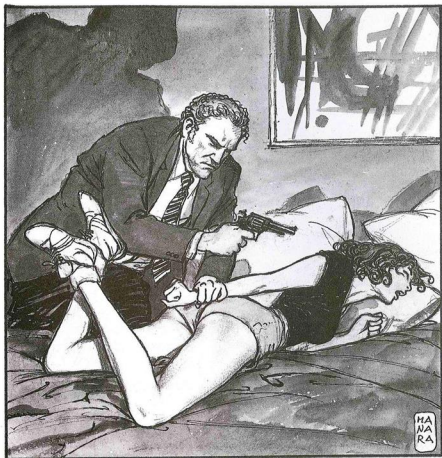


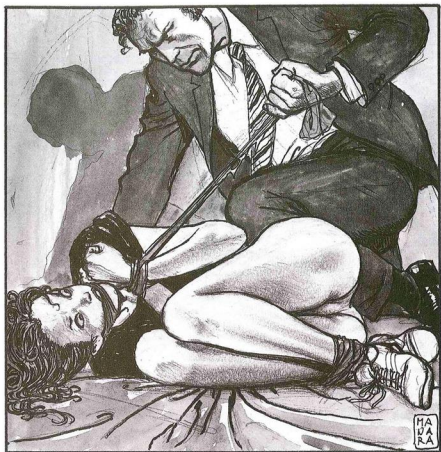


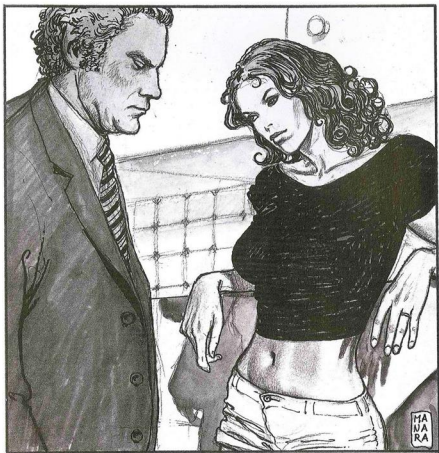


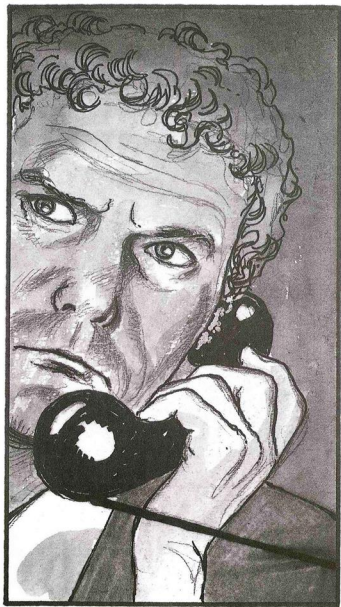


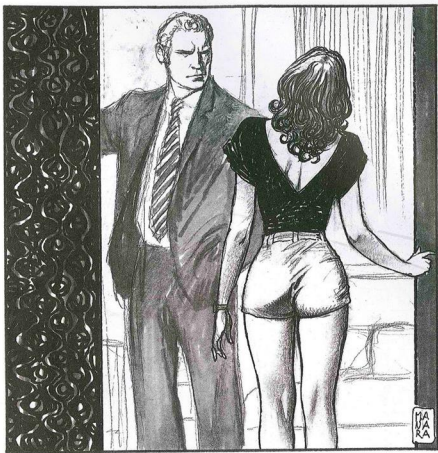


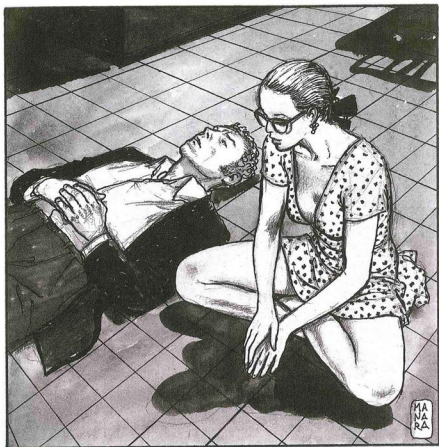




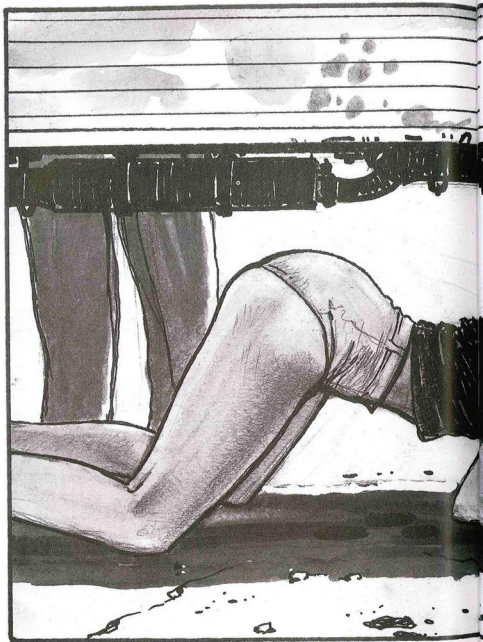


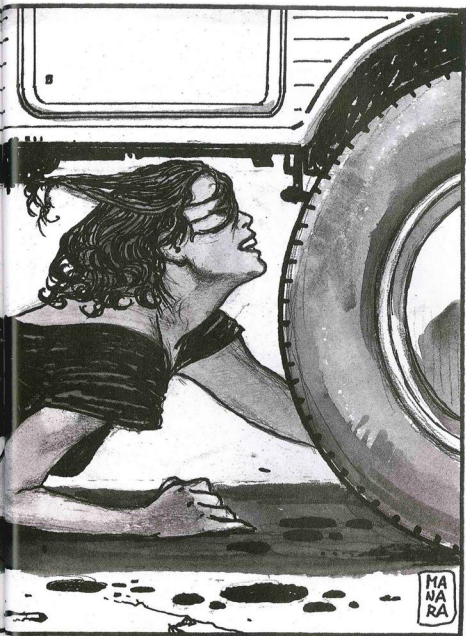




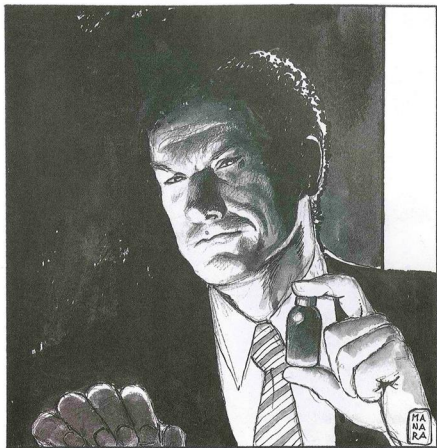


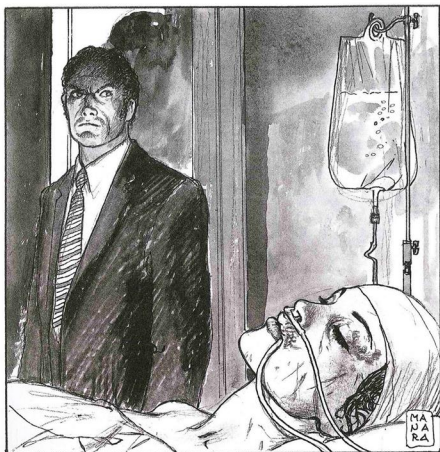


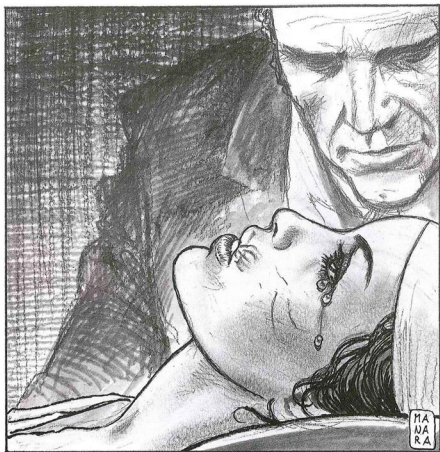


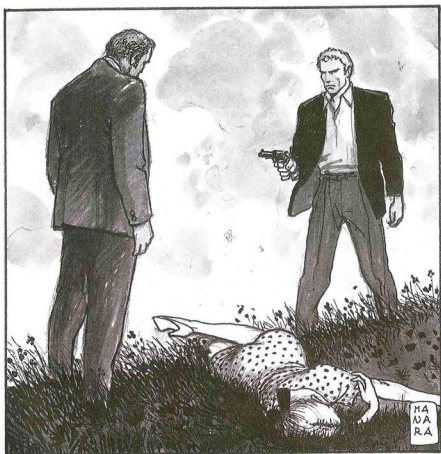












MANARA

PIANO DELL'OPERA

Volumi già pubblicati

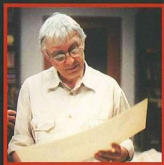
1. Federico Fellini, Milo Manara - *Viaggio a Tulum - Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet*
2. Hugo Pratt, Milo Manara - *Tutto ricominciò con un'estate indiana*
3. Milo Manara - *H.P. e Giuseppe Bergman*
4. Milo Manara - *Sognare forse... (Le avventure orientali di Giuseppe Bergman)*
5. Milo Manara - *Un autore in cerca di sei personaggi - Dies irae*
(*Le avventure africane di Giuseppe Bergman*)
6. Milo Manara - *A riveder le stelle - L'Odissea di Bergman (Le avventure metropolitane di Giuseppe Bergman)*
7. Hugo Pratt, Milo Manara - *El Gaucho*
8. Milo Manara - *Lo Scimmietto*
9. Milo Manara - *L'uomo di carta - L'uomo delle nevi*
10. Milo Manara - *Il gioco 1 e 2*
11. Milo Manara - *Il gioco 3 e 4*
12. Milo Manara - *Il profumo dell'invisibile*
13. Milo Manara - *Candid Camera - L'asino d'oro*
14. Milo Manara - *Kamasutra - Gulliveriana - Tre ragazze nella Rete*
15. Milo Manara - *Appuntamento fatale e altri racconti*
16. Milo Manara - *Rivoluzione - Fuga da Piranesi*
17. Valentino Rossi, Milo Manara - *Quarantasei*
18. Mino Milani, Milo Manara - *La parola alla giuria*
19. Milo Manara - *Storie brevi*

Prossime uscite

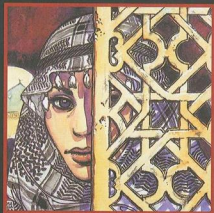
Milo Manara - *Jolanda de Almaviva*

Milo Manara - *Il pittore e la modella*

Richiesta arretrati: i numeri arretrati possono essere richiesti
direttamente al proprio edicolante di fiducia al prezzo di copertina



Milo (Maurilio) Manara (Luson, Bolzano, 1945) debutta nel 1969 con *Genius*, prima tappa di una straordinaria carriera fumettistica. Nel 1975 disegna la serie *La parola alla giuria* (testi di Mino Milani) per il *Corriere dei Ragazzi*. Seguono *Lo Scimmiotto* (1976-1977, testi di Silverio Pisu), *H.P. e Giuseppe Bergman* (1978), *Alessio, il borghese rivoluzionario* (1979), il best seller erotico *Il gioco* (1983), *Un'estate indiana* ed *El Gaucho* (1983-1992, testi di Hugo Pratt), *Viaggio a Tulum* e *Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet* (1986-1992, testi di Federico Fellini), la saga *I Borgia* (testi di Alejandro Jodorowsky, in corso di pubblicazione).



La prima collaborazione di Milo Manara con il *Corriere dei Ragazzi* fu per una storia breve intitolata *La rivincita della morte*, episodio del filone del "fumetto cronaca", la vera novità portata dal settimanale di via Scarsellini nel panorama editoriale italiano. Siamo agli esordi della carriera di Manara, che proprio in queste pagine inizia a ritagliarsi un ruolo da protagonista assoluto del fumetto nazionale e internazionale.

In collaborazione con **PANINI COMICS**

Piccola Biblioteca del Sole 24 ORE
Settimanale N. 3/2007

Da vendersi esclusivamente in abbonamento al numero aderente de *Il Sole 24 ORE*.
€ 9,90 + il prezzo del quotidiano.

